

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO: ENERGIE LIBERE SCA (PMCSU0019823040039NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT
13 – EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Soprattutto in questo periodo storico “straordinario” le Istituzioni, per garantire tutela e assistenza, e il rilancio del Paese, devono ripensare, rafforzare ed adeguare gli assetti istituzionali e le Politiche pubbliche. Devono rinnovare e rinsaldare le relazioni con le comunità territoriali e i cittadini a fronte dell'emersione di nuove o più acute vulnerabilità e marginalità sociali.

Il programma intende sostenere i processi di coesione sociale per favorire la resilienza e il rilancio a livello locale, avvicinando i cittadini alla Green economy e alla sostenibilità attraverso azioni di informazione, formazione e promozione della cultura ambientale, sollecitando il ruolo attivo dei cittadini, la promozione del dialogo fra gli attori pubblici e privati in campo per la tutela dei cittadini, il supporto alla conoscenza e la responsabilizzazione comunitaria di questioni di rilevanza collettiva quali la tutela dell'ambiente in cui viviamo. In quest'ottica si intende contribuire, rafforzando gli strumenti di informazione e promozione della cultura Green per creare l'insieme di condizioni socioeconomiche, orientamenti e comportamenti ispirati alla fiducia che mirano a diffondere le buone pratiche ambientali all'interno del territorio in cui si attua il programma.

In linea con gli obiettivi del programma, il progetto ha come **obiettivo principale quello di supportare i cittadini presenti del territorio del Comune di Modena e del Comune di Spilamberto, attraverso la promozione di attività e servizi volti alla tutela dell'ambiente e alla promozione della sostenibilità dando continuità ad una serie di progettualità (informative, formative educative etc.) che sono in essere rafforzandone le azioni e proponendone di nuove.**

Più nello specifico, si intende intervenire sulle criticità evidenziate individuando i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico A

Incentivare la comunicazione e la promozione delle progettualità attivate da enti pubblici, soggetti privati e del terzo settore volti alla tutela dell'ambiente e alla promozione della sostenibilità, favorendo l'uso dei social media quali divulgatori di informazioni.

Green economy e sostenibilità rafforzano il territorio contribuendo ad un uso più etico ed equo delle risorse donando nuove energie alle imprese e favorendo la competitività e la capacità di rispondere alle crisi. Il progetto mira a impiegare i giovani operatori volontari in attività di comunicazione e promozione e supporto delle attività dei diversi stakeholders del territorio impegnati sul versante della tutela ambientale e della promozione della sostenibilità in percorsi di diffusione della conoscenza e di buone pratiche ecologiche alla popolazione, finalizzati a ottenere comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili potenziando l'uso degli strumenti digitali per informarsi, studiare, lavorare, divertirsi, restare a contatto con gli altri sviluppando la capacità di usare gli strumenti digitali con sempre più consapevolezza e competenza.

Obiettivo specifico B

Supportare l'educazione della popolazione alla cultura Green sostenendo le occasioni di informazione, formazione ed educazione rivolte a tutte le fasce della popolazione con particolare attenzione alle giovani generazioni e agli anziani.

Come testimoniano le linee di indirizzo di Nex generation EU coesione, transizione verde e digitale sono diventati fondamentali per sostenere e promuovere la ripresa del Paese. Il progetto punta a coinvolgere i volontari nelle attività di educazione ambientale per la popolazione del territorio modenese. con un approccio che non si limiti, soprattutto per le giovani generazioni, all'apprendimento formale ma sia esperienziale e diventi parte integrante dell'impronta culturale del nostro territorio.

Obiettivo specifico C

Incrementare le occasioni di occupabilità per le giovani generazioni potenziando l'orientamento ai Green Jobs e all'autoimprenditorialità verde.

L'analisi della domanda di lavoro delle imprese nel 2021 conferma l'esigenza di figure professionali più qualificate ed esperte per i Green Jobs rispetto alle altre figure professionali. Il progetto punta a sostenere le azioni che, anche grazie ai fondi del PNRR destinati alla sostenibilità ambientale e alla transizione verde, favoriscono il potenziamento dell'occupazione Green per determinare un proprio trend diversificato rispetto all'andamento generale del mercato del lavoro, in modo anche da configurarsi come fattore di rilancio per l'occupazione dei giovani residenti nel territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

voce 5.3 scheda progetto

Il primo giorno di avvio si svolgerà, per tutti i volontari, dalle 8,30 alle 13,30 circa e saranno presenti lo staff dell'Ufficio Giovani del Comune di Modena, rappresentanti degli enti co-programmanti. L'incontro è articolato in tre fasi:

- accoglienza, saluti, presentazione dello staff, conoscenza reciproca, icebreaking per creare un clima rilassato e di fiducia;
- breve presentazione del Programma nel suo complesso e dei progetti che lo compongono, illustrazione dei diritti e doveri degli operatori volontari e degli enti, distribuzione e spiegazione della modulistica da adottare in servizio, firma della documentazione burocratica e compilazione del questionario di ingresso;
- incontro dei giovani con i relativi operatori locali di progetto al fine di instaurare un primo contatto e concordare le prime fasi operative, scambio di idee e pensieri per rilevare le aspettative rispetto al percorso che sta iniziando.

Successivamente, con il supporto dell'OLP (operatore locale di progetto) l'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi per diventare parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti dal progetto. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo. In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Di seguito il dettaglio delle attività:

OBIETTIVO SPECIFICO A - Incentivare la comunicazione e la promozione delle progettualità attivate da enti pubblici, soggetti privati e del terzo settore volti alla tutela dell'ambiente e alla promozione della sostenibilità, favorendo l'uso dei social media quali divulgatori di informazioni	
Risultati attesi: Aumento del 5% del numero di cittadini (in particolare bambine/i, ragazze/i, giovani adulti ed anziani) coinvolti in progettualità di tutela dell'ambiente e promozione della sostenibilità	
>>> Attività comuni a tutte le Sedi	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ

<p>A1 – Comunicazione Digitale verde</p>	<p>A1.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, alla comunicazione e informazione di iniziative sui temi della tutela ambientale e sulla promozione dello sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invio di email; - newsletter; - pubblicazione di news sui siti (in particolare il sito Stradanove) - pubblicazione di news sui social dell’ente; - l’invio di materiale cartaceo (flyer, manifesti, locandine, brochure, etc.).
<p>A2 – Co-progettazione attività Green</p>	<p>A2.1 – Partecipazione, in affiancamento al personale preposto ad equipe periodiche per condividere e migliorare la progettazione delle attività Green alla luce dei nuovi bisogni emergenti dal territorio</p>
	<p>A2.2 – Attività volte alla progettazione di iniziative sui temi della tutela ambientale e la promozione della sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione; - installazioni, mostre e percorsi educativi rivolti alla cittadinanza o a target specifici su sostenibilità e risparmio energetico; - workshop, seminari, laboratori per le scuole su risparmio energetico, riciclo, riduzione dell’impronta di carbonio, tutela della biodiversità etc.; - attività di percezione del rischio ambientale; - attività di promozione del Digital Green . <p>A2.3 – Coordinamento e partecipazione ai Tavoli di coprogettazione di iniziative sui temi della formazione e tutela ambientale e la promozione della sostenibilità con gli stakeholders del territorio: enti pubblici, imprese private, soggetti del terzo settore, etc.</p> <p>A2.4 – Tenuta degli elenchi e nell’aggiornamento delle banche dati dei partecipanti a iniziative sui temi Green</p>
<p>A3 – Installazione Green Energeticamente</p>	<p>A3.1 – Collaborazione, in affiancamento al personale preposto, nella promozione, nell’allestimento, nel presidio e nelle visite guidate della mostra ENERGETICAMENTE. L’installazione si compone di 21 laboratori didattici e interattivi che consentono di osservare, verificare e comprendere, attraverso esperienze dirette, fenomeni naturali e fisici della vita di ogni giorno, con un’attenzione particolare alle fonti rinnovabili di energia.</p>
<p>A4 – Promozione e diffusione della YoungERcard</p>	<p>A4.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, nella promozione della YoungERcard, la carta giovani della Regione Emilia Romagna che, a fronte di ore di volontariato offre sconti e facilitazioni riconosciuti da esercenti sparsi su tutto il territorio regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di percorsi di volontariato per i giovani in collaborazione con realtà del terzo settore che si occupano di progetti e attività sulla tutela ambientale e la promozione della sostenibilità; - pubblicazione su sito e social dei progetti YoungERcard e delle convenzioni attive, invio di email e newsletter;

	- invio di materiale cartaceo appositamente creato (flyer, manifesti, locandine, brochure, etc.).
--	---

OBIETTIVO SPECIFICO B - Supportare l'educazione della popolazione alla cultura Green sostenendo le occasioni di informazione, formazione ed educazione rivolte a tutte le fasce della popolazione con particolare attenzione alle giovani generazioni e agli anziani.

Risultati attesi: Aumento del 5% del numero di cittadini (in particolare bambine/i ragazze/i giovani adulte/i ed anziani) che accedono ed usufruiscono ad attività di educazione alla tutela ambientale e promozione della sostenibilità.

>>> Attività comuni a tutte le Sedi

ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
B1 – Partecipazione iniziative volte alla promozione della cultura verde	<p>B1.1 – Collaborazione, in affiancamento al personale preposto, alle iniziative sui temi della tutela ambientale e sulla promozione della sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -eventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione; -workshop, seminari, laboratori per le scuole su risparmio energetico, riciclo, riduzione dell'impronta di carbonio, tutela della biodiversità etc.; attività di percezione del rischio ambientale <p>B1.2 - Presidio alle iniziative sui temi Green : Allestimento spazi, accoglienza, supporto a relatori, visitatori, tecnici etc.</p>

OBIETTIVO SPECIFICO C - Incrementare le occasioni di occupabilità per le giovani generazioni potenziando

l'orientamento ai Green Jobs e all'autoimprenditorialità verde

Risultati attesi: Implemento del 5% delle possibilità occupazionali nell'area Green per le/i giovani del territorio

>>> Attività comuni a tutte le Sedi

C1 – Promozione orientamento Green Jobs	<p>C1.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, nella pianificazione delle iniziative, nella definizione dei calendari, nella prenotazione degli spazi per le progettualità sui temi della formazione e dell'orientamento ai Green Jobs per i giovani in collaborazione con i partner del progetto, Associazioni giovanili e Imprese del territorio.</p>
--	---

OBIETTIVO SPECIFICO A - Incentivare la comunicazione e la promozione delle progettualità attivate da enti pubblici, soggetti privati e del terzo settore volti alla tutela dell'ambiente e alla promozione della sostenibilità, favorendo l'uso dei social media quali divulgatori di informazioni

Risultati attesi: Aumento del 5% del numero di cittadini (in particolare bambine/i, ragazze/i, giovani adulti ed anziani) coinvolti in progettualità di tutela dell'ambiente e promozione della sostenibilità

>>> Sede Ufficio Politiche Giovanili Comune di Modena (177518)

ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
----------	--------------------

PG1 – Mappatura delle iniziative Green del territorio	PG1.1 – Supportare l'ufficio nella mappatura delle iniziative Green del territorio in collaborazione con i partner di progetto, istituzioni, associazioni e altri soggetti che hanno a cuore i temi della sostenibilità, in particolare: -progettazione di semplici questionari anche attraverso Google moduli -diffusione dei questionari; -raccolta dei dati; -telefonate informative e visite a soggetti del territorio; -ricerche su internet.
PG2 – Redazione report	PG2.1 – Supportare l'ufficio nella redazione e nell'aggiornamento della reportistica più semplice, per presentare una panoramica generale delle attività Green presenti sul territorio emerse nel corso della mappatura, con particolare riferimento alle tendenze occupazionali emergenti.
PG3 – Coinvolgimento di giovani, gruppi informali e associazioni giovanili	PG3.1 – Supportare l'Ufficio nella gestione del sito Stradanove e relativi social, in particolare nella pubblicazione di informazioni sulle tematiche Green emerse nel corso delle attività di mappatura e reportistica attraverso la redazione di articoli, interviste, post e podcast realizzati in collaborazione con web radio del territorio. PG3.2 – Supportare l'Ufficio nella progettazione e realizzazione di sondaggi, discussioni, e contest che incoraggino la condivisione e la discussione delle informazioni. PG3.3 – Supportare l'Ufficio nella redazione della newsletter settimanale curando apposite informazioni sul tema Green .
PG4 – Coordinamento attività Green sul territorio	PG4.1 – Supportare l'Ufficio nel coordinamento e nella gestione di iniziative sui temi Green rivolte alle/ai giovani attraverso la creazione di un calendario mensile che, al fine di favorire il consolidamento di una "Community Green " sul territorio: -promuova online e offline le progettualità già in essere emerse nel corso delle attività di mappatura e reportistica; -accolga iniziative frutto di una coprogettazione tra i giovani in Servizio Civile, gli enti partner di progetto e altri soggetti del territorio, che hanno a cuore la sostenibilità; -proponga eventi di networking regolari in cui i giovani abbiano l'opportunità di connettersi con professionisti e imprenditori che si attivano per favorire la transizione verde del Paese.
>>> Sede Comune di Modena Servizio Ambiente (177534)	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
SA1 – Itinerari didattici online	SA1.1 – Supporto dell'Ufficio nella gestione degli itinerari didattici realizzati dalla Sede, ripensati anche in modalità online e arricchiti di informazioni per lo sviluppo di competenze digitali e in ambito tecnologico (monitoraggio consumi energetici, calcolo dell'impronta ecologica etc.).
>>> Sede Comune di Modena MakeitModena (177531) con Sede secondaria Mynet Garage (177516)	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ

MI1 – Linux e Software Libero	<p>MI1.1 – Supporto alla Sede, in collaborazione con la rete Net garage</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle campagne di comunicazione e attività (corsi di formazione, realizzazione video illustrativi, campagne di informazione etc) per la promozione e la divulgazione di Linux e del Software Libero, che permettono di allungare la vita dei PC riducendone l'impatto ambientale; - alla progettazione comunicazione organizzazione del Linux Day, l'appuntamento che dal 2004 il Comune di Modena organizza, ogni fine ottobre, per far conoscere il software libero ed approfondire i temi legati alle libertà digitali.
--------------------------------------	---

>>> Sede Ausl Modena - Centro Servizi Baggiovara CSB (210978)

ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
-----------------	---------------------------

AUSL1 – Studio della percezione rischio inquinamento ambientale	<p>AUSL1.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto e alla Direzione strategica dell'Ausl (Via San Giovanni del Cantone, 23 Modena) alle attività più semplici del Servizio Epidemiologia e Comunicazione del rischio del Dipartimento di Sanità Pubblica. I sistemi di sorveglianza a rilevanza nazionale PASSI (dedicato alla popolazione di 18-69 anni) e PASSI d'Argento (dedicato alla popolazione di 65 anni ed oltre) hanno messo a punto una serie di analisi tematiche, in particolare la Sede interviene per il presente progetto sulle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio della percezione del rischio ambientale mediante sovra campionamento della sorveglianza PASSI per il comune di Modena; - inserimento nel portale nazionale delle interviste effettuate; - supporto alla sorveglianza sugli esiti delle ondate di calore sia in termini di ospedalizzazione che di mortalità: <ul style="list-style-type: none"> ○ raccolta dati mortalità dai Comuni della provincia; ○ collaborazione alla comunicazione degli esiti delle ondate; ○ supporto alla valutazione delle isole di calore presenti sul comune di Modena, mediante utilizzo del software INVEST; ○ indagine finalizzata ad indagare l'aumento del rischio in relazione alla presenza percentuale di soggetti fragili nella popolazione; <p>collaborazione alle analisi statistiche della sorveglianza PASSI finalizzate a indagare la relazione tra percezione del rischio ambientale, fattori demografici, socio economici e con comportamenti virtuosi (mobilità attiva, stili di vita, adesione a programmi di prevenzione, etc.). ad indagare la relazione tra percezione del rischio ambientale, fattori demografici, socio economici e con comportamenti virtuosi (mobilità attiva, stili di vita, adesione a programmi di prevenzione, etc.).</p>
--	---

>>> Sede Casa delle Culture (217741)

<p>CC1 – Promozione e diffusione di contenuti digitali sulla cultura verde</p>	<p>CC1.1 – Supporto alla Sede nel promuovere, in collaborazione con FIAB Modena e con le altre associazioni della rete di Casa delle Culture, la diffusione di contenuti e iniziative legate alla mobilità sostenibile, alla tutela ambientale, alla riduzione degli incidenti stradali, alla riqualificazione dello spazio urbano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - social media; - mail; - newsletter; - siti internet (in particolare: Casa delle culture e Modenainbici.it). <p>CC1.2 – Supporto alla Sede nel promuovere, la campagna d’opinione Modena30, finalizzata alla riduzione degli incidenti stradali, del numero dei morti e feriti sulle strade urbane, ed alla riqualificazione dello spazio urbano. La campagna Modena30 è svolta da FIAB Modena in stretta collaborazione con ARIA, la rete che raggruppa le associazioni che si occupano di ambiente e inclusione sociale sul territorio modenese.</p>
<p>>>> Ente co-progettante FOCSIC - (SU 00029) - Sede Casa Overseas (139503)</p>	
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>DETTAGLIO ATTIVITÀ</p>
<p>CO1 – Promozione social eventi Green Casa Overseas</p>	<p>CO1.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, nella promozione delle progettualità Green attraverso i social dell’ente al fine di diffondere e documentare le attività Green in essere presso Istituzioni (scuole, amministrazioni), realtà del modo profit e del privato sociale che possono essere interessate a partecipare agli eventi e contribuire al loro supporto e diffusione alla cittadinanza.</p>

<p>OBIETTIVO SPECIFICO B - Supportare l’educazione della popolazione alla cultura Green sostenendo le occasioni di informazione, formazione ed educazione rivolte a tutte le fasce della popolazione con particolare attenzione alle giovani generazioni e agli anziani.</p>	
<p>Risultati attesi: Aumento del 5% del numero di cittadini (in particolare bambine/i ragazze/i giovani adulte/i ed anziani) che accedono ed usufruiscono ad attività di educazione alla tutela ambientale e promozione della sostenibilità.</p>	
<p>>>> Sede Ufficio Politiche Giovanili Comune di Modena (177518)</p>	
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>DETTAGLIO ATTIVITÀ</p>
<p>PG5 – Sport e Green</p>	<p>PG5.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto e all'Ufficio Sport del Comune di Modena per promuovere le azioni volte a rendere le strutture e gli eventi sportivi più sostenibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di attività per promuovere negli utenti afferenti agli impianti sportivi la consapevolezza che lo sport può diventare un abilitatore di sostenibilità favorendo la promozione e la comunicazione di condotte improntate alla sostenibilità durante la realizzazione delle attività sportive (es. utilizzo di borracce anziché bottigliette usa e getta); - realizzazione di attività per promuovere sul territorio gli sport “Green ” che si possono svolgere all’aperto (es. ciclismo, sup, yoga); - realizzazione di attività per favorire azioni volte al risparmio energetico degli impianti sportivi.

PG6 – Promozione del Digital Green	PG6.1 – Supportare l’Ufficio nella realizzazione di azioni volte a implementare, soprattutto nei giovani, la consapevolezza di come portare responsabilmente il digitale nelle nostre vite contribuisca a ridurre la nostra impronta di carbonio (es. partecipare a videoconferenze anziché recarci a riunioni fisiche, monitorare quanta energia consumano le nostre case, prolungare la vita dei nostri apparecchi elettronici).
>>> Sede Comune di Modena Servizio Ambiente (177534)	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
SA2 – Progetti per le scuole	<p>SA2.1 – Supporto all’Ufficio nelle attività per le scuole coinvolgendo gli insegnanti nella realizzazione di diversi progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - InForma a scuola: il progetto, rivolto ai bambini della scuola primaria, coinvolge gli insegnanti in azioni per prevenire l'obesità infantile attraverso la promozione dell'attività motoria destrutturata, i percorsi casa/scuola a piedi o in bicicletta, le sane abitudini alimentari; - Siamo Nati per Camminare e Vivere in modo sostenibile: il progetto si rivolge ai bambini che frequentano le scuole primarie e alle loro famiglie e coinvolge gli insegnanti in attività volte a promuovere la riflessione sui diversi vantaggi della mobilità dolce: dalla sostenibilità ai benefici per la salute di grandi e piccoli, dalla riduzione di traffico e inquinamento al risparmio, dallo sviluppo dell'autonomia dei bimbi alla conoscenza del territorio alla costruzione di comunità; - Pedibus - Vado a scuola con gli amici: uno o più giorni alla settimana gli alunni delle scuole aderenti si incontrano in un luogo prestabilito per andare a scuola a piedi. Il MUSA supporta l'attività mediante la realizzazione di materiale informativo (volantini, locandine), la fornitura di piccoli omaggi ai partecipanti, l'organizzazione di momenti di animazione al ritrovo.
SA3 – Itinerari didattici Green	<p>SA3.1 – Supporto all’Ufficio nelle attività di progettazione, comunicazione e realizzazione di itinerari didattici nelle scuole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classi salva energia : il progetto strutturato in diversi percorsi per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado è volto a sensibilizzare sulle tematiche del risparmio energetico, riflettere sui nostri stili di vita, sugli spazi dove abitiamo e sulla nostra mobilità; intraprendere azioni che contribuiscano al risparmio energetico; riflettere su possibili scenari energetici più etici e sostenibili; - Io non tremo: percorso rivolto ai bambini delle scuola primaria classi 4° e 5° e alle scuole secondarie di primo grado avvicinare alle tematiche della Protezione Civile avviando alla consapevolezza delle differenti tipologie di rischio presenti sul territorio e fornendo modelli comportamentali tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente; - La città in tasca: il progetto rivolto alle scuole primarie (classi 4° e 5°) e alle scuole secondarie di primo e secondo grado è volto ad incentivare la conoscenza e l’elaborazione di mappe e carte tematiche territoriali per promuovere la conoscenza del linguaggio cartografico e per diffondere la lettura del territorio nei suoi diversi aspetti; - L’ora d’aria: il progetto rivolto alle scuole primarie (classi 4° e 5°) e alle scuole secondarie di primo grado affronta il tema dell'inquinamento atmosferico nell’ottica di un'educazione

	<p>ambientale orientata allo sviluppo sostenibile ed al miglioramento delle condizioni di vita;</p> <ul style="list-style-type: none">- Riduco, riuso, riciclo: il progetto rivolto alle scuole primarie (classi 4° e 5°) e alle scuole secondarie di primo grado Individuare buone pratiche per la gestione dei rifiuti, promuovere la raccolta differenziata far conoscere il ciclo dei rifiuti, le buone pratiche e i loro vantaggi.
--	---

<p>SA4 – Progetti Green per la cittadinanza</p>	<p>SA4.1 – Supporto all’Ufficio nelle attività di progettazione, comunicazione e realizzazione di eventi per promuovere la cultura Green nella cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M’illumino di Meno: progetto rivolto ai nidi e alle scuole del territorio è la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata da Caterpillar e Radio2 con l’organizzazione di mostre, laboratori e momenti di dibattito e di riflessione e coinvolgendo le scuole e la cittadinanza; - L’ora della Terra: progetto rivolto ai nidi e alle scuole del territorio è un evento internazionale ideato e gestito dal WWF che ha l’obiettivo di richiamare l’attenzione sulla necessità urgente di intervenire sui cambiamenti climatici con un gesto semplice: spegnere la luce ad un orario prestabilito. Il progetto vede la realizzazione di laboratori e momenti di dibattito e riflessione coinvolgendo le scuole e la cittadinanza; - Giornata Mondiale della Terra: progetto rivolto ai nidi e alle scuole del territorio per celebrare il 22 aprile, l’Earth Day promuovendo la protezione del nostro Pianeta e incentivandone la salvaguardia; - Festa dell’acqua e Giornata della Biodiversità: l’evento realizzato nel mese di maggio attraverso l’allestimento di mostre e punti informativi, in collaborazione con le associazioni del territorio, punta a promuovere il dibattito e il confronto sui temi fondamentali della tutela dell’Acqua e della Biodiversità; - Settimana Europea della Mobilità Sostenibile: iniziativa annuale della Commissione europea per la mobilità urbana sostenibile, nel mese di settembre viene dedicata una settimana alla mobilità sostenibile con diverse iniziative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Una giornata senza auto; ○ Il Giretto d’Italia per sensibilizzare sullo spostamento Casa-Lavoro Casa-Scuola in modalità sostenibile; ○ Bike to Work, ○ DomeniAmbiente contenitore di varie iniziative per la promozione della mobilità sostenibile; - SERR Settimana Europea Riduzione e Riciclo: nel mese di novembre si approntano laboratori e incontri sul tema riduzione e riciclo dei rifiuti e si sensibilizza la cittadinanza e le scuole alla raccolta differenziata e al Riciclo e Riuso dei rifiuti; - Bimbalbero: in collaborazione con LEA Polo Ambientale di Marzaglia l’evento propone la festa che la città dedica ai nuovi nati, per ciascuno dei quali il Comune di Modena pianta un albero, sensibilizzando la cittadinanza sulla tutela dell’ambiente e più complessivamente sulla qualità della vita, per garantire un futuro ai nostri figli in una città sempre più verde.
<p>>>> Sede Comune di Modena MakeitModena (177531) con Sede secondaria Mynet Garage (177516)</p>	
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>DETTAGLIO ATTIVITÀ</p>
<p>MI2 – Laboratori per le scuole</p>	<p>MI2.1 – Supporto in affiancamento al personale preposto nella realizzazione di incontri, e laboratori per le scuole</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - corsi sull’utilizzo dei programmi open source (Linux, Scatch etc.); utilizzo di software e hardware per il monitoraggio dell’inquinamento ambientale (sensoristica e domotica).

MI3 – Laboratori uso App Green	MI3.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, nella realizzazione di giornate di formazione rivolte in particolare alle persone anziane affiancandole per introdurre l’utilizzo dell’ App “IL RIFIUTOLOGO” con lo smartphone.
>>>Sede Ausl Modena - Centro Servizi Baggiovara CSB (210978)	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
AUSL2 – Educazione della cittadinanza alla percezione del rischio ambientale	AUSL2.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto e alla Direzione strategica dell’Ausl (Via San Giovanni del Cantone, 23 Modena) alle attività più semplici volte ad una corretta percezione del rischio ambientale favorendo consapevolezza e partecipazione: - Supporto in affiancamento al personale preposto nell’effettuazione di almeno 200-250 interviste sulla ad un campione di cittadini residenti nella città di Modena; collaborazione ad iniziative di riduzione di impatto delle ondate sulla popolazione vulnerabile.
>>> Sede Casa delle Culture (217741)	
CC2 – Educazione ambientale e inclusione	CC2.1 – Supporto alla Sede nella realizzazione di attività volte alla cura degli spazi verdi (Parchi, spazi verdi sia interni che esterni di Associazioni, realtà del privato sociale etc.), per favorire il diffondersi della cultura verde, supportando aggregazione ed inclusione, in collaborazione con le Associazioni che afferiscono a Casa delle culture e coinvolgendo fasce fragili della popolazione, in particolare persone di diversa origine e persone con disabilità. CC2.2 – Supporto alla Sede nella progettazione e realizzazione di giornate di formazione e informazione legate alla mobilità sostenibile, alla riduzione degli incidenti stradali, alla riqualificazione dello spazio urbano (Es. biciclettate). CC2.3 – Supporto alla Sede nella progettazione e realizzazione, in collaborazione con FIAB e le altre Associazioni afferenti a Casa delle culture, dell’iniziativa “Donne in Bici”: organizzazione di corsi per insegnare l’uso della bicicletta, in particolare a donne di diversa origine. Il corso è destinato a donne di qualsiasi età, che non hanno mai usato la bicicletta, oppure che hanno bisogno di riprendere dimestichezza col mezzo che non utilizzano da lungo tempo. Il corso contribuisce a favorire l’autonomia delle donne favorendo l’inclusione delle donne straniere negli spostamenti in città e aumentando il numero di persone che scelgono di muoversi con un mezzo ecologico. CC2.4 – Supporto alla Sede nell’ organizzazione di attività di educazione ambientale per i bambini che frequentano il centro estivo organizzato da Casa delle culture tra giugno e luglio, offrendo letture e laboratori afferenti a tematiche Green per varie fasce di età, al fine di favorire il piacere della lettura e un approccio stimolante alla cultura verde in tutte le sue forme.
	CC2.5 – Supporto alla Sede nell’ organizzazione di attività di educazione ambientale per i cittadini che frequentano la Associazioni afferenti a Casa delle culture (minori, giovani, persone di diversa origine etc.) favorendo la diffusione della cultura verde attraverso l’offerta di esperienze durante le attività programmate (es. aiuto compiti, convegni etc.).

>>> Ente co-progettante FOCSIC - (SU 00029) - Sede Casa Overseas (139503)

ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
CO2 – Impronta di Classe	<p>CO2.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, nella progettazione, promozione e realizzazione del progetto “Un'impronta di classe azioni concrete per la riduzione dell'impronta ecologica e promozione di eco-azioni”. Il progetto si svolge nelle classi secondarie di primo grado dell' Istituto Comprensivo Fabriani dei Spilamberto(MO) ed è realizzato sulla base della programmazione didattica delle singole classi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un'indagine preliminare che coinvolgerà 15 classi nel valutare la propria impronta carbonica (rifiuti, energia, mobilità, acqua, spreco alimentare, biodiversità); - l'individuazione delle priorità di intervento su cui realizzare un'azione di riduzione delle emissioni; - la realizzazione di un progetto interdisciplinare che consenta agli studenti di comprendere e fare propri i contenuti del progetto; - la comparazione dell'impronta carbonica pre e post azione misurando e rappresentando l'impronta della propria azione in Kg di CO2 non immessi nell'atmosfera; - la realizzazione di una o più eco azioni di riduzione della propria impronta carbonica; - Il supporto alla Sede nella divulgazione dei risultati attraverso la sensibilizzazione delle famiglie e della comunità locale in occasione delle giornate di sensibilizzazione mondiale: <ul style="list-style-type: none"> o Giornata mondiale dell'acqua (22 Marzo); o Giornata mondiale della terra (22 Aprile); o Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno); o Giornata mondiale dell'aria pulita (7 settembre).
CO3 – I Care: buone pratiche di ecologia urbana	<p>CO3.1 – Supporto, in affiancamento al personale preposto, nella progettazione, promozione e realizzazione di laboratori educativi di promozione dell'ecosostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ri-Lab: riciclo creativo con oggetti che attendono una seconda vita, in collaborazione con associazioni del territorio. - Verde Comune: progettazione partecipata di piccoli spazi verdi a Spilamberto, - Orto nostro: realizzazione di un orto sociale con la partecipazione di giovani con diverse abilità, in collaborazione con , in collaborazione con l'Associazione Insieme a Noi Tutti ODV; Aia didattica: allestimento di uno spazio di incontro nell'area verde della Sede per attività culturali rivolte a giovani e famiglie, in collaborazione con l'Associazione Insieme a Noi Tutti ODV -

Risultati attesi: Implemento del 5% delle possibilità occupazionali nell'area Green per le/i giovani del territorio

>>> Sede Ufficio Politiche Giovanili Comune di Modena (177518)

ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
PG7 – Comunicazione e sensibilizzazione	<p>PG7.1 – Supporto all'Ufficio nelle campagne di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza sulle opportunità di carriera nel settore Green e sottolineare l'importanza delle competenze sostenibili.</p>
PG8 – Orientamento professionale	<p>PG8.1 – Supporto all'Ufficio nelle attività di orientamento professionale per giovani interessati alle carriere Green che includano informazioni sui percorsi educativi, le competenze richieste e le opportunità di</p>

	lavoro.
>>> Sede Comune di Modena Servizio Ambiente (177534)	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
SA5 – PCTO -Green	SA5.1 – Supporto all’Ufficio nei percorsi di alternanza scuola lavoro per gli studenti delle scuole superiori . I percorsi intendono offrire agli studenti esperienze per creare competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro o volte ad orientare le scelte universitarie o formative verso percorsi in ambito Green . Sono due le tipologie di PCTO offerti uno orientato sui temi della sostenibilità ambientale e uno focalizzato sulla prevenzione alla diffusione dei focolari di zanzara tigre.
>>> Sede Comune di Modena MakeitModena (177531) con Sede secondaria Mynet Garage (177516)	
ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
MI4 – Digital Green	MI4.1 – Supporto alla Sede per la promozione del Digital Green fornendo ai giovani importanti strumenti per l’acquisizione di competenze spendibili nell’ambito delle tecnologie verdi: - Utilizzo dei programmi open source: Linux è la piattaforma di riferimento per svariati ambiti produttivi, dai dispositivi embedded alle reti aziendali a Internet, il modello di sviluppo opensource è diventato imprescindibile per qualunque programmatore; - Recupero hardware dismesso che viene donato ad associazioni e scuole per lo svolgimento delle attività.

Attività trasversali a tutti i servizi

Nel caso in cui la Sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore a un terzo dei giorni di permesso ordinari (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dipartimento) presso altra Sede accreditata dell’ente per portare avanti analoghe attività di progetto, ma anche archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione delle attività successive o continuarle in base alla disponibilità della Sede.

Occasioni di incontro/confronto proposte ai volontari

Il primo incontro verrà realizzato in occasione del giorno di avvio del servizio. Si svolgerà dalle 8,30 alle 13,30 circa e saranno presenti lo staff dell'Ufficio Giovani del Comune di Modena, rappresentanti degli enti co- programmanti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e degli entidi accoglienza. L'incontro è articolato in tre fasi:

accoglienza, saluti, presentazione dello staff, conoscenza reciproca, icebreaking per creare un clima rilassato e di fiducia;

breve presentazione del Programma nel suo complesso e dei progetti che lo compongono, illustrazione dei diritti e doveri degli operatori volontari e degli enti, distribuzione e spiegazione della modulistica da adottare in servizio, firma della documentazione burocratica e compilazione del questionario di ingresso; incontro dei giovani con i relativi operatori locali di progetto al fine di instaurare un primo contatto e concordare le prime fasi operative, scambio di idee e pensieri per rilevare le aspettative rispetto al percorso che sta iniziando.

Il secondo incontro è previsto tra il 6° e 7 mese di avvio del servizio. È rappresentato dall’Assemblea Provinciale dei giovani organizzata dal Co.Pr.E.S.C. (ente di Rete di programma) in collaborazione con gli Enti di Servizio Civile. L'incontro si svolgerà dalle 8,30 alle 13,30 e sarà un momento importante affinché i giovani provenienti dalle diverse realtà possano confrontarsi fra loro e con i loro rappresentanti, gli OLP, i formatori e i Referenti degli Enti. L'incontro sarà introdotto dallo speech di una figura significativa del territorio su temi culturali ed etici in riferimento alla cittadinanza attiva e la protagonismo giovanile. Sono previste testimonianze di ex volontari di Servizio civile. Sulla scia di queste suggestioni iniziali, i giovani si divideranno in piccoli gruppi per condividere riflessioni, proposte e idee riguardo il mondo giovanile nel suo

insieme, con particolare riferimento a quello del volontario e di come questo possa impattare sugli obiettivi del programma e dei progetti che li vedono coinvolti.

Il terzo incontro si svolgerà tra l'11° e il 12° mese di servizio. Anche questo si svolgerà dalle 8,30 alle 13,30. Di fronte a una rappresentanza di figure istituzionali e di partner di progetto, i volontari potranno illustrare il proprio percorso portando proposte e idee di miglioramento dei servizi, tra le quali, si auspica, potrebbero emergere alcune di particolare interesse, da realizzare concretamente con il supporto degli enti.

A tutti e tre gli incontri saranno invitati gli OLP, tutte le figure accreditate per il SCU, i formatori, il referente per il tutoraggio e la valorizzazione delle competenze, i rappresentanti degli enti e degli organismi partner di progetto.

Tutti gli incontri terranno conto di eventuali condizioni di sicurezza legate al perdurare della pandemia.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

CODICE SEDE 177518 - Comune di Modena Ufficio Politiche Giovanili Via Galaverna 8 – Modena

La sede è stata trasferita in Via Newton 150/b – Modena (nuovo codice sede 228510)

CODICE SEDE 177534 - Comune di Modena Palazzo Via Santi 40 (Servizio Ambiente)

Via Santi 40 - Modena

CODICE SEDE 177531 - Comune di Modena Palestra Digitale Make it Modena

Strada Barchetta 77 - Modena

con Sede secondaria Comune di Modena My net Garage (codice sede 177516)

Via degli Adelardi 4 - Modena

CODICE SEDE 210978 - Sede Ausl Modena - Centro Servizi Baggiovara CSB

Via Pietro Giardini – Modena

CODICE SEDE 217741 - Casa delle Culture

Via Wiligelmo 80 – Modena

CODICE SEDE 139503 Casa Overseas

Via per Castelnuovo Rangone 1190 - Spilamberto (Mo)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n. 11 posti – senza vitto e senza alloggio

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto

sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

voce 7 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

Il progetto si sviluppa su 25 ore settimanali che prevedono 5 giorni in servizio, di norma dal lunedì al venerdì. L'orario è flessibile e va concordato con l'olp della Sede di servizio.

Si richiede:

- a) la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori Sede, anche per più giornate (es: attività previste dal Programma);
- b) la disponibilità a partecipare alle attività presso i siti afferenti al Museo Civico (Sito Unesco, rispetto della normativa dell'ente);
- c) la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con l'ente di rete di programma Copresc, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal Copresc e/o dalla Regione Emilia-Romagna;
- d) la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";
- e) flessibilità oraria;

- f) disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti;
- g) riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;
- h) diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- i) disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la Sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo e del programma;
- j) disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di non più di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle Sedi durante i periodi estivi o altre chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività.
- k) la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi di proprietà dell'Ente per le attività di progetto (voce 5.1 e 5.3).

Si richiede all'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra Sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività.

Inoltre, per la particolare responsabilità ricoperta dall'operatore volontario nel proprio servizio il volontario deve assicurare che:

- i dati personali di cui viene a conoscenza rispettino criteri di riservatezza
- le informazioni di cui viene a conoscenza non siano divulgate a terzi estranei;
- i dati siano trattati in modo lecito, secondo i principi che regolano la protezione dei dati, come disciplinati dalle norme vigenti;
- i dati siano conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per conseguire lo scopo per il quale sono stati raccolti e successivamente trattati;
- qualsiasi anomalia sia segnalata al referente del servizio, incluse eventuali violazioni di dati, smarrimenti o perdite accidentali degli stessi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 10 scheda progetto
voce 11 scheda progetto
voce 12 scheda progetto

1) Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti - L'ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 21.09.2004 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario).

L'Università di Bologna (Scienze formazione) riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

2 - Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art.15 del D. Lgs.40/2017, per colloquio motivazionale, titoli ed esperienze.

A bando scaduto, con apposito atto dirigenziale verrà nominata la Commissione selezionatrice che – composta da un Presidente, un numero congruo di Selettori con competenze tecniche specifiche e un Segretario verbalizzante - provvederà allo svolgimento dei colloqui, alla redazione dei Verbali e a stilare la graduatoria provvisoria da inviare al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale per l'approvazione definitiva.

Il calendario dei colloqui di selezione sarà pubblicato con adeguato anticipo sul sito del Comune di Modena nella pagina dedicata al Servizio Civile e sui siti degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto. La pubblicazione ha valore di notifica, ma ai candidati verrà data comunicazione anche via email. La mancata presentazione al colloquio equivale a una rinuncia.

Sul sito dell'ente capofila e degli enti di accoglienza verranno pubblicate anche le graduatorie provvisorie e quelle definitive.

Strumenti e tecniche utilizzati nella selezione

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti):

- colloquio individuale (con scheda valutazione candidato);
- valutazione dei titoli (secondo scala di valutazione);
- profilazione dei candidati per le finalità previste dal report annuale (database informatico).

I colloqui di selezione sono pubblici. Per la selezione sarà scelta una sede facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici. Per esigenze particolari di studio, lavoro o personali debitamente motivate e concordemente con tutti i candidati, si potrà stabilire un ordine differente da quello inizialmente individuato dalla Commissione.

La valutazione avviene a porte chiuse.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Il criterio di selezione terrà in considerazione la consapevolezza dei giovani rispetto alle attività e al ruolo che andranno a coprire, pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto;

Le precedenti esperienze dei candidati sia dal punto di vista formativo che delle competenze soprattutto in settori affini a quelli del progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze;

Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, al progetto e all'area di intervento sulla quale verte il progetto;

Il livello di conoscenza dell'Ente presso cui si realizzerà il progetto, ivi comprese precedenti esperienze di volontariato presso l'Ente capofila o gli Enti di accoglienza;

La disponibilità, flessibilità e reale motivazione a effettuare l'esperienza di SCU e in particolare nell'ambito del progetto.

Criteri di selezione

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando: il curriculum vitae e il colloquio attribuendo un punteggio finale secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione curriculum vitae (punteggio massimo attribuibile: 40 punti)

1.1 Titolo di studio (punteggio massimo 10 punti, da valutare solo titolo più elevato)

- 10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore
- 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore (max 4,40 punti)
- 1,00 per licenza media inferiore

1.2 Esperienze (punteggio massimo 30 punti)

Saranno valutate le esperienze, purché attinenti al progetto, lavorative, di volontariato, collaborazioni, tirocini, stage, ecc. attribuendo i seguenti punteggi:

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto: punti 1 per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 12 punti)
- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto: 0,75 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 9 punti)
- precedenti esperienze in un settore diverso c/o enti che realizzano il progetto: 0,50 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 6 punti)
- precedenti precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quelli che realizzano il progetto: 0,25 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 3 punti)

2. Colloquio (punteggio massimo attribuibile: 60 punti)

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile.
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente.
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere.
- Aspettative del/la candidato/a.
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio.
- Valutazioni da parte del/la candidato/a.
- Caratteristiche individuali.
- Considerazioni finali intese come valutazione complessiva del candidato maturata sulla base del colloquio svolto.

La selezione si ritiene superata al raggiungimento di 36/100 punti. I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

Al colloquio può essere presente un esperto di intercultura o se, necessario, un mediatore linguistico-culturale, per ognuna delle lingue di origine dei candidati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata
sistema Helios

La formazione generale prevede un monte ore pari a 42. I moduli saranno somministrati presso le sedi di attuazione del progetto, altri spazi del Comune di Modena e degli enti di accoglienza del presente progetto. È inoltre prevista la possibilità di partecipare a seminari e convegni che di norma verranno introdotti e contestualizzati dall'OLP di riferimento. A seconda della disponibilità delle stesse, le attività verranno effettuate presso:

- 1) Centro Musica, via Morandi 71, Modena
- 2) Sala Riunioni, via Santi 40, Modena
- 3) Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena
- 4) MEMO Via Jacopo Barozzi 172, Modena
- 5) Sala riunioni del Gavci di Modena- Via Baccarini 5- Modena
- 6) Sala riunioni del settore Cultura (II piano) – via Galaverna 8 – Modena
- 7) Palestra digitale Makeit Modena – via Barchetta 77 – Modena
- 8) Centro Musica La Tenda – viale Molza, angolo viale Monte Kosica – Modena
- 9) Informagiovani del Comune di Modena – Piazza Grande, 17 – Modena
- 10) Circolo giovanile Happen, Strada Canaletto Sud, 43 – Modena
- 11) Officine Windsor Park, Strada San Faustino 155/U – Modena
- 12) Sala Pucci del Comune di Modena, Largo Pucci 40 – Modena
- 13) FEM Future Education Modena, Largo Sant'Agostino 228 - Modena
- 14) Laboratorio Aperto EX AEM, Viale buon Pastore, 42 - Modena
- 15) Polisportiva Corassori, Viale Isacco Newton, 150 - Modena
- 16) Polisportiva San Faustino, Via Wiligelmo, 72 - Modena

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 14 scheda progetto
voce 15 scheda progetto
voce 16 scheda progetto

Le 26 ore di formazione specifica realizzate dall'Ente titolare del progetto + le 8 realizzate online per un totale di 34 ore hanno l'intento di sviluppare nei partecipanti sensibilità e conoscenze rispetto alle tematiche locali legate alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica. al tema digitale. Allo stesso tempo il percorso intende favorire nei partecipanti lo sviluppo del pensiero critico e dell'analisi riflessiva, ispirare l'innovazione e la creatività per promuovere l'attivismo e l'intraprendenza incoraggiando i giovani e diventare protagonisti del cambiamento attraverso la progettazione di idee, prodotti, servizi utili al territorio.

A partire da questo punto di vista principale che ogni formatore dovrà aver ben presente e rendere altrettanto chiaro ai giovani partecipanti, verranno poi passati i vari contenuti e progetti sul tema Green realizzati sul territorio modenese.

Allo stesso tempo ogni momento formativo vedrà una parte di team building che oltre a permettere di offrire spunti di riflessione e/o idee progettuali sui contenuti espressi andrà a rinforzare e ad inserirsi nel percorso descritto al punto 2 del Programma: occasione di incontro/confronto con i giovani.

Obiettivo del ciclo formativo è fornire conoscenze e strumenti che permettano ai volontari di essere parte attiva del tessuto sociale, economico e culturale a cui appartengono, mettendoli in condizione di svolgere con consapevolezza e maturità i propri compiti e al tempo stesso di essere agenti di cambiamento.

Le attività formative verranno realizzate principalmente con metodologia learnig by doing secondo cui, a valle di una riflessione e di una conoscenza trasmessa, non si ottiene una mera memorizzazione, bensì una comprensione interiorizzata frutto di un'esperienza concreta.

Gli operatori volontari apprenderanno conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle specifiche attività (finalizzate al "saper fare"), senza dimenticare di metterne in luce alcune più specificamente relazionali, organizzative ed emotive, (legate al "saper essere") indispensabili affinché le conoscenze tecniche possano essere espresse al meglio delle potenzialità.

Sulla base di queste ultime considerazioni e richiamando la visione sistemica dei percorsi formativi e di tutoraggio in precedenza esplicitata, andiamo a descrivere le 34 ore proposte dall'Ente titolare del progetto.

Modulo introduttivo

Formatori: Morena Luppi, Aberto Turci.

In collaborazione con: Ufficio AmbienteComune di Modena

Ore 1

Argomenti/contenuti:

Presentazione del percorso formativo erogato dall'ente e contestualizzazione con quello erogato dal "Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza" per illustrare come le due proposte formative saranno integrate in modo coerente e complementare a partire da: sequenza delle attività, distribuzione dei tempi, definizione delle modalità di coinvolgimento dei partecipanti, valutazione delle esigenze specifiche dei partecipanti.

CONOSCENZE E COMPETENZE SOLLECITATE:

Conoscenza delle organizzazioni in cui si è immersi per coglierne al meglio la complessità e le opportunità.

Modulo 1: Biodiversità ed ecosostenibilità nel territorio modenese

Ore 2

Formatori: Irene Goldoni, Gianluca Avella

In Collaborazione con: AESS e Associazione Insieme a Noi Tutti

Argomenti/contenuti:

Obiettivo del modulo formativo è far comprendere ai partecipanti l'importanza della biodiversità per l'equilibrio ecologico del territorio modenese, esaminare le sfide legate alla perdita di biodiversità e alle pratiche non sostenibili, esplorare le soluzioni e le migliori pratiche per promuovere l'ecosostenibilità e la conservazione della natura.

Concetti fondamentali sulla biodiversità: Definizione di biodiversità e spiegazione dei diversi livelli, analisi dell'importanza della biodiversità per la stabilità ecologica e la sopravvivenza;

Minacce alla biodiversità del territorio modenese: Identificazione delle principali minacce alla biodiversità, come, l'inquinamento, il cambiamento climatico e l'urbanizzazione. Discussione sugli impatti negativi di tali minacce sulla fauna, la flora e gli ecosistemi del territorio.

Strategie per la conservazione della biodiversità: Esame delle strategie e delle pratiche efficaci per la conservazione della biodiversità, tra cui la protezione degli habitat, la ripopolazione delle specie e la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio.

Promozione dell'ecosostenibilità: Esplorazione delle iniziative e delle politiche locali volte a promuovere l'ecosostenibilità e a ridurre l'impronta ecologica del territorio.

CONOSCENZE E COMPETENZE SOLLECITATE:

I partecipanti acquisiranno elementi utili a comprendere sfide e opportunità legate alla green economy sollecitando interesse al risparmio energetico e propensione alla sostenibilità ambientale. Verranno mobilitate abilità di tipo trasversale come: attitudine al cambiamento, creatività, capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi/sfide, gestire lo stress e comunicare un'idea o un progetto.

Modulo 2: Educazione Ambientale e Mobilità sostenibile del territorio modenese

Metodologie didattiche Lezioni frontali, discussioni aperte, casi studio,

Ore 2

Formatori: Gianluca Avella, Ermes Spadodoni in collaborazione con AESS e FIAB

Obiettivo del modulo formativo è far comprendere ai partecipanti i concetti chiave della mobilità sostenibile e i suoi benefici per l'ambiente e la comunità modenese, esaminare le sfide legate alla mobilità non sostenibile e agli impatti ambientali, esplorare soluzioni innovative e pratiche per promuovere la mobilità sostenibile nella comunità.

Breve panoramica sulla mobilità sostenibile a Modena: identificazione delle principali sfide alla mobilità sostenibile come l'inquinamento atmosferico e l'ingorgo stradale; discussione sugli effetti negativi di tali sfide sulla salute umana e sull'ambiente

Soluzioni per una mobilità sostenibile: esame delle soluzioni e delle pratiche innovative per promuovere la mobilità sostenibile, l'implementazione di infrastrutture verdi, la pianificazione urbana intelligente e l'uso di veicoli a basse emissioni. Studio di casi di successo di città e comunità che hanno adottato strategie efficaci di mobilità sostenibile.

Impatti sociali ed economici della mobilità sostenibile: Illustrazione degli impatti sociali ed economici positivi della mobilità sostenibile, come la riduzione dei costi sanitari, l'aumento della qualità dell'aria e il miglioramento della qualità della vita delle comunità.

CONOSCENZE E COMPETENZE SOLLECITATE:

I partecipanti acquisiranno elementi utili a comprendere sfide e opportunità legate alla green economy sollecitando interesse al risparmio energetico e propensione alla sostenibilità ambientale. Verranno mobilitate abilità di tipo trasversale come: attitudine al cambiamento, creatività, capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi/sfide, gestire lo stress e comunicare un'idea o un progetto.

Modulo 3: Progettare e comunicare la Green transformation nel territorio modenese

Metodologie didattiche Design thinking; challenge-based learning; laboratoriale; brainstorming , problem solving; corporative learning, talk ispirazionali e casi studio

Ore 20

Formatori: Gianluca Avella, Barbara Finessi, Morena Luppi, Walter Martinelli

in collaborazione con: Ufficio Europe Direct del Comune di Modena, ART-ER Emilia-Romagna, CNA di Modena, AESS, Overseas

Obiettivo del modulo formativo è offrire ai partecipanti gli strumenti di base per prototipare e comunicare idee, progetti o servizi utili a favorire la transizione ecologica del Paese. Il modulo prevede la realizzazione di 4 incontri di 5 ore ciascuno:

1° incontro: L'arte di innamorarsi dei problemi

Talk ispirazionali di imprenditori del territorio impegnati nella transizione ecologica ed esempi di progetti innovativi nella Green e digital transformation del territorio

Introduzione al design thinking secondo le linee guida dell'Istituto di design della Stanford University: Empatizzare, Definire, Ideare, Prototipare e Testare.

2° incontro: Comprendere le esigenze e i bisogni degli utenti

I canvas: come utilizzarli. I canvas sono strumenti visivi utilizzati per rappresentare in modo sintetico e organizzato gli elementi chiave di un progetto, di un'idea o di un'innovazione. Solitamente i canvas aiutano a concentrarsi sugli aspetti fondamentali, rendendo più facile la comprensione e la comunicazione di concetti complessi.

Definire i problemi e le sfide: la raccolta delle informazioni, brainstorming e tecniche creative, attività pratica in piccoli gruppi per definire embrioni di idee, progetti o servizi utili alla transizione verde del territorio

3° incontro: Creazione di prototipi di un'idea, un progetto, un servizio per valutare la fattibilità e il potenziale successo di ciò che si intende realizzare. Definizione degli obiettivi del prototipo; Scelta dello stile di prototipazione; Dal mockup iniziale e quello implementato per evidenziare le caratteristiche chiave che differenziano l'idea/il prodotto/il servizio da quelli/e già esistenti.

4° incontro: Presentare e comunicare un'idea, un progetto, un servizio: il pitch, il comunicato stampa, l'evento - Strategie di comunicazione per attirare l'attenzione e generare interesse nei confronti dell'idea, del progetto, del servizio: Sviluppare un messaggio chiave convincente, scegliere i canali di comunicazione appropriati, creare contenuti coinvolgenti e visivamente accattivanti, organizzare eventi di lancio o demo.

CONOSCENZE E COMPETENZE SOLLECITATE:

I partecipanti acquisiranno elementi utili a comprendere sfide e opportunità legate alla green economy sollecitando interesse al risparmio energetico e propensione alla sostenibilità ambientale. Verranno mobilitate abilità di tipo trasversale come: attitudine al cambiamento, creatività, capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi/sfide, gestire lo stress e comunicare un'idea o un progetto.

MODULO 4. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

Metodologie didattiche on line attraverso Sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

Ore 8

La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli

Aspetti generali del D.Lgs. 626/94: Obblighi, responsabilità, sanzioni

Soggetti della prevenzione: Dispositivi di protezione individuale

Totale ore di formazione specifica: 72 (delle quali 38 ore erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro) e 34 a cura dell'ente.

Per i volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale e al momento di incontro/confronto previsto dal programma, è incluso, nell'ambito della formazione specifica, un percorso di formazione da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Esso sarà articolato nel modo seguente:

- percorso online di formazione tramite webinar interattivi sulle attività di "facilitazione digitale" (attività "da sportello"/attività di "educazione digitale") - 16 ore (orientativamente per classi di circa 130 partecipanti);
- moduli online di autoapprendimento sulla "facilitazione digitale" (attività "da sportello")

/attività di "educazione digitale") - circa 18 ore;

- un servizio di supporto costante attraverso la partecipazione a un forum online tematico;

- con cadenza trimestrale, la partecipazione a webinar interattivi tematici di approfondimento sulle attività di "facilitazione digitale" (attività "da sportello"/attività di "educazione digitale", con studio di casi (1 ora a webinar per un totale di 4 ore).

In particolare, tale formazione verterà su:

✂ • Il servizio di "facilitazione digitale" (webinar - 8 ore e moduli online di autoapprendimento 7 ore)

✂ • L'amministrazione aperta digitale e cittadino-centrica;

✂ • La Strategia nazionale per le competenze digitali, le iniziative e le esperienze;

✂ • Il modello del servizio di "facilitazione digitale" (obiettivi, criticità, buone pratiche ed esperienze);

✂ • La figura del "facilitatore digitale": attività previste, regole di ordinaria diligenza e profili di privacy, rilevazione dei dati e dei livelli di gradimento;

✂ • I servizi digitali pubblici.

✂ • Le competenze digitali di base per la cittadinanza secondo il quadro europeo DigComp 2.1. (webinar - 8 ore e moduli online di autoapprendimento 11 ore);

✂ • Webinar interattivi tematici di approfondimento sulle attività di "facilitazione digitale", con studio di casi (1 ora a webinar, 4 webinar).

La formazione sui temi del digitale e il servizio attivo di facilitazione digitale consentiranno agli operatori volontari di maturare specifiche competenze che, oltre ad essere menzionate nell'attestato specifico rilasciato dall'ente secondo quanto indicato nella richiamata Guida, saranno oggetto anche di un percorso sperimentale di certificazione realizzato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale.

A sostegno e completamento del percorso formativo verrà fornita a titolo di lettura complementare la documentazione specifica consistente principalmente in:

- ✂ • guida all'utilizzo della rete telematica e alla posta elettronica;
- ✂ • materiali per le esercitazioni pratiche.
- ✂ • materiale di documentazione sulla relazione di aiuto, tutela, l'invalidità civile, il diritto previdenziale, l'assistenza, immigrazione ed emigrazione, diritto del lavoro, mercato del lavoro;
- ✂ • cartellina con blocco notes;
- ✂ • materiali per le esercitazioni pratiche.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: GREEN NETWORK (PMCSU0019823040039NMTX)
voce 2 scheda progetto

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
sistema helios

Obiettivo 4 - fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Target di riferimento:

✂ • 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

✂ • 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Target di riferimento:

✂ • 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Target di riferimento.

✂ • 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

✂ • 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

Obiettivo 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Target di riferimento:

✂ • 15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
sistema helios

Ambito di intervento: m) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

Il progetto riserva 3 posti a giovani con minori opportunità economiche.

Documento che attesta lo stato: Attestazione ISEE

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione: L'attività di promozione rientra in quella concordata nell'ambito Copresc (descritta in sede di programma e nell'accordo di rete con il Copresc). Si agirà sul web e sui social a disposizione dell'ente e degli enti di accoglienza del progetto. Saranno coinvolti i centri di aggregazione giovanile e le realtà territoriali (come parrocchie, polisportive, associazioni di volontariato) che hanno rapporti con giovani con minori opportunità. Con tutti questi spazi aggregativi sono consolidati i rapporti di collaborazione che permetteranno di individuare con più facilità il target di riferimento del progetto. Saranno attivati, inoltre, operatori di progetti di prossimità per intercettare giovani dei gruppi informali che hanno scarsi o nulli rapporti con realtà organizzate. Questi operatori andranno direttamente sui luoghi di incontro (come piazze, parchi, strade) dei giovani per entrare in contatto diretto con loro e presentare l'opportunità del servizio civile, come del resto già sperimentato per i bandi precedenti. Oltre a portare il materiale cartaceo, gli operatori avranno la possibilità di parlare direttamente con i ragazzi spiegando e approfondendo il progetto e le diverse opportunità di impiego, dialogando sul valore del servizio civile. Questi operatori di prossimità potranno svolgere anche un'attività di accompagnamento di questi giovani:

- a) allo sportello Copresc per una conoscenza generale di tutti i progetti attivi di servizio civile sul territorio;
- b) nelle sedi specifiche di svolgimento del servizio civile per farli prendere direttamente contatto con gli operatori e con le attività previste in modo che si produca una conoscenza diretta e approfondita di ogni singola opportunità di servizio;
- c) infine potranno essere di sostegno nella presentazione della domanda da parte del giovane.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Il Comune di Modena attiva una figura di tutor (non accreditata) dedicata a seguire tutti i volontari dei progetti con un rapporto diretto costante teso a intercettare tempestivamente le criticità che possono insorgere nel rapporto tra volontari e struttura, ma anche per cogliere gli elementi di fragilità che possono demotivare i volontari. Il tutor collabora strettamente e costantemente con le figure degli OLP per favorire il benessere dei volontari e il loro inserimento più complessivo e per intervenire tempestivamente quando si pongono delle situazioni di criticità. L'esperienza ha dimostrato che questa figura di tutor riesce ad essere di supporto in particolare a quei ragazzi con più fragilità e con minori strumenti personali. Ogni volontario avrà a sua disposizione un proprio spazio nella sede in modo che si senta parte del contesto, in cui possa usare tutte le strumentazioni a disposizione e in cui possa essere accolto con attenzione e empatia di tutti gli operatori oltre alla figura dell'OLP. Il progetto attiva un percorso di formazione specifica per la quale sono coinvolti formatori con esperienza nell'agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi, anche quelli con minori opportunità. Sono poi previste attività di gruppo tese a programmare e realizzare delle attività e degli eventi nelle quali i conduttori saranno attenti a non lasciare da parte nessuno e a valorizzare il contributo di tutti. Il progetto attiva un periodo di tutoraggio con una realtà (ERGO) con provata esperienza nel seguire giovani con diversi tragitti formativi e quindi in grado di essere in grado nel sostenere chi ha meno strumenti personali e professionali. Infine, l'ente partner Formodena, che produrrà la certificazione delle competenze acquisite, potrà completare il sostegno nell'uscita proprio dei ragazzi con minori opportunità dal servizio civile verso l'inserimento nel mondo del lavoro

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il Tutoraggio previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 moduli formativi articolati su 20 ore collettive e 4 in piccolo gruppo/individuali.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) si ipotizza di svolgere 4 ore in modalità online sincrona, pari al 25% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la

fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come indicato nel box attività opzionali

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze acquisite tramite FORMODENA.

Attività obbligatorie

1. Modulo formativo: Orientami (I). Incontri individuali a cura di Formodena.

Durata, tempistica e modalità: 2 ore all'inizio del 9° mese, in presenza

Percorso di consulenza orientativa per ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite per una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali, per poter identificare il proprio sbocco professionale e il piano di sviluppo individuale, nonché per la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati (d.lgs. n. 13/2013)

Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato

2. Modulo formativo: Orientami Design your life - Strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale. Formazione in gruppo. In collaborazione con ART-ER, Società consortile della regione Emilia-Romagna.

Durata, tempistica e modalità: 4 ore all'inizio del 9° mese, in presenza

Introduzione al concetto di "innovazione", l'ecosistema dell'innovazione regionale: attori, lavori e competenze del futuro. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione

Metodologie adottate: lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale

3. Tecniche di ricerca attiva del lavoro. Formazione in gruppo. In collaborazione con Informagiovani, Centro Europe Direct del Comune di Modena e Centro per l'impiego di Modena.

Durata, tempistica e modalità: 4 ore durante il 10° mese. In presenza

Chi può avere bisogno di me: cosa offre e cerca il territorio. Cosa vorrei fare: come definire gli obiettivi professionali. Cosa posso offrire: come impostare la ricerca del lavoro valorizzando competenze e motivazioni personali. Focus sui mestieri green e sull'occupabilità in aziende che ahnno a cuore la transizione ecologica.

La formazione permanente per l'occupabilità: opportunità formative regionali, nazionali ed europee. Servizi e canali per la ricerca attiva del lavoro online e offline (servizi pubblici e privati per la domanda/offerta di lavoro, conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, portali, motori di ricerca e social). Le politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna: Garanzia Giovani

Metodologie adottate: lezione frontale e discussioni di gruppo

4. Gli strumenti di presentazione di sé. Formazione in gruppo a cura di informagiovani e Centro per l'impiego di Modena

Durata, tempistica e modalità: 2 ore durante il 10° mese, online/presenza.

Tecniche di redazione del CV, diversi usi e formati, la lettera di presentazione, vide curriculum e videolettere, i colloqui di lavoro e i processi di selezione nell'era digitale.

Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo

5. LinkedIn e la reputazione online. Formazione in gruppo a cura di Civibox Aps.

Durata, tempistica e Modalità: 2 ore durante il 10° mese, Online.

Come presentarsi sui canali digitali e social nel mondo professionale. Costruzione e pubblicazione del profilo LinkedIn.

Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo

6. Il processo di selezione e l'inserimento lavorativo. Formazione in gruppo in collaborazione con Centro per l'impiego di Modena e imprese aderenti a CNA di Modena

Durata, tempistica e modalità: 4 ore a il 10° e l'11° mese, in presenza. Incontro con HR di aziende aderenti a CNA di Modena. Analisi dei curricula e dei profili LinkedIn. Simulazioni di colloqui di selezione.

Suggerimenti e consigli per presentarsi al meglio.

Metodologie adottate: simulazioni, discussione aperta, laboratorio di gruppo

7. Orientami (II). Incontri individuali a cura di Formodena

Durata, tempistica e modalità: 2 ore al termine dell'11° mese, in presenza

Percorso di consulenza orientativa finalizzato alla certificazione delle competenze

Aggiornamento del proprio CV con quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU

Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato

Attività opzionali

Mappatura dei servizi per l'impiego regionali

Tipologia: Lavoro di gruppo

Durata : 1 ora

Contenuti: ricerca e mappatura di tutti i servizi per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.

L'utilizzo dei social per cercare lavoro

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata: 1 ora

Contenuti: il recruiting online (approfondimento)

Opportunità di formazione in Italia e all'estero

Tipologia: Lavoro di gruppo

Durata: 2 ore

Contenuti:

- la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti,
- il programma Garanzia Giovani ed Erasmus Plus

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).